

Procedura di Valutazione Comparativa per la copertura di 1 posto di professore di I fascia settore scientifico-disciplinare F07G - Malattie del Sangue Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università Vita-Salute San Raffaele pubblicata in G.U. – IV[^] Serie Speciale n. 30 del 14/4/2000

RELAZIONE FINALE

La Commissione Giudicatrice per la valutazione comparativa ad 1 posto di Professore di I fascia per il settore scientifico-disciplinare F07G - Malattie del Sangue - presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di questo Ateneo composta da:

Prof. Alessandro Pileri, Ordinario Facoltà di Medicina e Chirurgia Università di Torino (membro designato)

Prof. Sergio Amadori, Ordinario, Facoltà di Medicina e Chirurgia Università "Tor Vergata"

Prof. Franco Mandelli, Ordinario, Facoltà di Medicina e Chirurgia Università "La Sapienza"

Prof. Rosario Giustolisi, Ordinario, Facoltà di Medicina e Chirurgia Università di Catania

Prof. Giuseppe Torelli, Ordinario, Facoltà di Medicina e Chirurgia Università di Modena e Reggio Emilia

ha tenuto complessivamente n. 4 adunanze ed ha concluso i lavori il giorno 30 Gennaio 2001.

La Commissione ha proceduto come segue:

- nella seduta del 19 Dicembre 2000 la Commissione ha stabilito i criteri generali di massima ai quali attenersi nella valutazione dei curricula, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati (verbale n1);

- nella seduta del 3 Gennaio 2001 la Commissione ha preso visione dell'elenco dei candidati e della documentazione trasmessa dall'Amministrazione e, prendendo atto delle rinunce pervenute, ha stabilito l'elenco dei candidati da valutare ai fini del concorso. La Commissione ha quindi proceduto all'apertura dei plichi inviati dai candidati, individuando quelli non in possesso della qualifica di Professore Associato per i quali è necessaria l'esecuzione della prova didattica. Successivamente la Commissione ha proceduto alla ricognizione dei lavori inviati dai candidati nei quali risulta una collaborazione con membri della Commissione stessa, individuando in questi l'apporto di ciascun singolo candidato. Sono stati formulati i giudizi dei singoli Commissari (All. A) ed un giudizio collegiale (ALL. B) per ciascuno dei candidati. Al termine della adunanza la Commissione ha stabilito le modalità ed il calendario della prova didattica per i candidati interessati (verbale n. 2);

- nella seduta del 29 Gennaio 2001, preso atto delle ulteriori rinunce nel frattempo pervenute, la Commissione ha preparato per i due candidati non Professori associati 5 temi per la prova didattica. Tra questi ciascun candidato ne ha scelti 3, decidendo fra questi ultimi l'argomento su cui effettuare la prova. Il Presidente ha reso edotti i candidati delle modalità di svolgimento della prova didattica (verbale n. 3);

- nella seduta del 30 Gennaio 2001 la Commissione, al termine di ciascuna prova didattica, ha proceduto alla formulazione dei giudizi individuali e collegiali su ciascuno dei due candidati (All. C). Quindi, sulla base dei giudizi individuali e collegiali formulati sui titoli, sulle pubblicazioni e sulla prova didattica la Commissione ha proceduto a formulare i giudizi complessivi per ogni singolo candidato (All. D). Di seguito ciascun Commissario ha espresso, su invito del Presidente, un giudizio di idoneità individuale sui singoli candidati. Sono quindi stati dichiarati idonei, con deliberazione assunta all'unanimità, a ricoprire un posto di Professore di I fascia per il settore scientifico-disciplinare F07G i seguenti candidati (verbale n. 4):

Dr. William Arcese

Dr. Claudio Bordignon

Prof. Corrado Tarella

La Commissione ha concluso i suoi lavori il giorno 30 Gennaio 2001, alle ore 13.00, chiudendo tutti gli atti relativi alla procedura di valutazione comparativa in un plico firmato sui lembi di chiusura dai singoli commissari, dando mandato al Dr. Bruno Gianquintieri, Responsabile del procedimento, di consegnarli all'ufficio competente.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Alessandro Pileri (Presidente)

Prof. Giuseppe Torelli (Segretario)

Prof. Sergio Amadori

Prof. Rosario Giustolisi

Prof. Franco Mandelli

Allegato A

Giudizi Individuali del Presidente e dei Commissari sui candidati

Giudizi del Presidente Prof. Alessandro PILERI

Dr. William ARCESE

Il candidato, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Medicina Interna ed in Ematologia, lavora da anni presso la Cattedra di Ematologia dell'Università "La Sapienza" di Roma ove ha svolto attività di ricerca e clinico-assistenziale, con responsabilità dell'Unità Trapianto di Midollo osseo dal 1988.

Attività didattica: è documentata dall'incarico di insegnamento presso la Scuola di Specializzazione in Ematologia, dall'attività didattica svolta nell'ambito della Cattedra di Ematologia e dai numerosi incarichi di Docenza ricevuti nell'ambito di Corsi di studio nazionali ed esteri, specificamente indirizzati ai settori dell'oncoematologia e della trapiantologia; nel corso del 2000 ha ottenuto l'Idoneità a Professore Universitario Associato in Ematologia.

Stages all'estero: ripetuti periodi trascorsi presso rinomati Centri di Trapianto di Midollo Osseo europei (Hopital Saint Louis, Parigi e Royal Marsden Hospital, Londra) e degli Stati Uniti (Fred Hutchinson Cancer Research Center, Seattle).

Attività di ricerca: è documentata dall'alto livello delle pubblicazioni prodotte; i 15 lavori, allegati alla domanda di partecipazione al concorso sono pubblicati sulle più prestigiose riviste medico-biologiche, caratterizzate da un alto Impact Factor; una valutazione del Citation Index indica che gran parte di questi lavori sono stati più volte citati, dimostrandone la rilevanza avuta nel mondo scientifico. Complessivamente, risulta essere principale investigatore (1° o ultimo nome nella lista degli Autori) in 6 dei 15 lavori presentati; l'attività collaborativa è stata condotta con i più importanti gruppi trapiantologici internazionali, in studi che hanno prodotto lavori scientifici di alto impatto clinico-applicativo; in particolare, il candidato ha avuto un ruolo di rilievo nello sviluppo del trapianto allogenico nella Leucemia Mieloide Cronica e delle procedure di trapianto con cellule di cordone ombelicale. Tale ruolo è testimoniato dagli inviti come relatore a Convegni, Congressi nazionali e internazionali, Corsi di Studio e dagli incarichi ricevuti in Commissioni Ufficiali e gruppi di studio, indirizzati principalmente alle problematiche trapiantologiche. Dal 1998 è Presidente del GITMO (Gruppo Italiano Trapianto Midollo Osseo).

Attività clinico-assistenziale: si è sempre occupato di attività clinica in campo ematologico, con un particolare interesse alla oncoematologia e, da oltre 15 anni, alle attività di Trapianto di Midollo

Osseo Allogeneico; in tale settore, si è occupato dello sviluppo delle nuove procedure trapiantologiche, incluse quelle da donatori HLA non-compatibili, da donatori non consanguinei e con cellule da cordone ombelicale

Sintesi: il candidato è un ricercatore di alto livello, che ha dato contributi rilevanti nel settore del trapianto di midollo osseo allogeneico; ha un buon curriculum didattico e una documentata esperienza clinico-assistenziale con incarichi di alta responsabilità.

Dr. Claudio BORDIGNON

Il candidato, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Medicina Interna ed in Ematologia, lavora da anni presso l'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano, ove ricopre incarichi di alta responsabilità; in particolare dal 1989 è Primario del Servizio di Ematologia e del Centro Trasfusionale e, dal 1998, ha l'incarico di Direttore Scientifico dell'Istituto stesso.

Attività didattica: è documentata dal ruolo di Professore a Contratto del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Milano.

Stages all'estero: prolungati periodi trascorsi presso Centri degli Stati Uniti, in particolare il Department of Pathology dell'Università dello Stato di New York a Buffalo tra il 1983 e il 1985, e successivamente l'Unità Trapianto del Memorial Sloan-Kettering Cancer Center di New York, dal 1985 al 1988.

Attività di ricerca: è documentata dall'altissimo livello delle pubblicazioni prodotte; in particolare 13 dei 15 lavori allegati alla domanda di partecipazione al concorso sono pubblicati sulle più prestigiose riviste scientifiche internazionali, con i più alti Impact Factor; una valutazione del Citation Index ha mostrato che gran parte di questi lavori sono stati più volte citati, a testimonianza della rilevanza che hanno avuto nel mondo scientifico. Il ruolo del candidato in queste pubblicazioni è stato di principale investigatore, aparendo come 1° o ultimo nome nella lista degli Autori in 11 su 13 lavori. Il candidato presenta inoltre due pubblicazioni nelle quali risulta unico Autore. La ricerca è stata lineare essendosi orientata, come argomento principale, al trapianto di midollo allogeneico ed alle possibili modulazioni del sistema immunitario mediante trapianto genico. Tale approccio è stato utilizzato per correggere disordini immunitari congeniti e per la manipolazione linfocitaria in corso di trapianto allogeneico. Nel settore del trapianto genico, il candidato è una Autorità di livello mondiale, come documentato dai numerosi incarichi di responsabilità in ufficiali Commissioni Italiane ed Europee, specificamente preposte alle problematiche scientifiche ed etiche, riguardanti le procedure di trapianto con manipolazione genica.

Attività clinico-assistenziale: si è sempre occupato di attività clinica in campo ematologico, dapprima come Medico Tirocinante, poi come Assistente Medico e, da oltre 10 anni, come Primario. L'attività clinica è stata indirizzata all'immunoematologia e, soprattutto, al Trapianto di Midollo Osseo.

Sintesi: il candidato è un ricercatore di ottimo livello, che ha dato contributi di grande rilevanza nel settore del trapianto genico; ha esperienza di attività didattica; ha maturato una buona esperienza clinico-assistenziale, ricoprendo già da anni incarichi di alta responsabilità.

Dr. Ercole BRUSAMOLINO

Laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Ematologia ed Oncologia, lavora da anni presso la Divisione/Cattedra di Ematologia dell'Università di Pavia, ove ha svolto attività di ricerca e clinico-assistenziale.

Attività didattica: è stata svolta come Professore a contratto presso la Scuola di Specializzazione in Ematologia e come docente in vari Corsi di Aggiornamento organizzati dall'Istituto di Ematologia dell'Università di Pavia.

Stages all'estero: ha frequentato per brevi periodi la Stanford University, il Memorial Sloan

Kettering di New York, l'M.D.Anderson di Houston.

Attività di ricerca: ha sviluppato in prevalenza studi clinico-terapeutici sui linfomi di Hodgkin, con risultati significativi e apprezzati a livello internazionale. Si rileva solo una netta riduzione della produttività negli ultimi anni.

Attività clinico-assistenziale: è stata svolta dapprima presso l'Istituto Nazionale Tumori (1973-75), successivamente presso il Servizio di Laboratorio dell'Ospedale di Melegnano (1975-77). Dal 1977 a tutt'oggi ha svolto la sua attività presso la Divisione di Ematologia del Policlinico S. Matteo di Pavia, con un breve intervallo (Novembre 88-Marzo 89) svolto presso la Divisione di Oncologia dell'Istituto Nazionale Tumori di Milano.

Sintesi: il candidato ha dimostrato buone capacità scientifiche nella conduzione di interessanti studi sulla terapia dei linfomi e presenta un sufficiente curriculum didattico, con una documentata esperienza clinico-assistenziale.

Prof. Giuseppe CELLA

Il candidato, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Ematologia Clinica e di Laboratorio, in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e in Endocrinologia, lavora da anni presso la Facoltà Medica dell'Università di Padova, prima presso l'Istituto di Semeiotica Medica, poi presso la seconda cattedra di Patologia speciale medica e propedeutica clinica e successivamente presso la Clinica Medica seconda. Ha sempre svolto attività di ricerca e clinico-assistenziale, prima come assistente ospedaliero, poi come ricercatore universitario e infine con qualifica assistenziale di aiuto corresponsabile della Clinica Medica seconda.

Attività didattica: E' documentata dall'insegnamento di Ematologia nel corso di laurea di Medicina e Chirurgia in qualità di professore associato, oltre che dall'insegnamento nella scuola di specializzazione in Ematologia.

Stages all'estero: Ha trascorso lunghi periodi presso rinomati centri di Ricerca internazionali (in qualità di research fellow presso la Thrombosis Research Unit del Kings College Hospital di Londra dal 1976 al 1978 e dal 1980 al 1982 presso l'Università di Harvard).

Attività di ricerca: E' documentata dal buon livello delle pubblicazioni prodotte. I 15 lavori allegati alla domanda di partecipazione al concorso sono pubblicati su prestigiose riviste medico-biologiche caratterizzate da alto Impact Factor. La rilevanza di questi lavori nel mondo scientifico è documentata da un buon citation index.

Tra i 15 lavori presentati il candidato figura come primo o ultimo nome in 8 lavori. L'attività collaborativa è stata condotta con importanti gruppi scientifici internazionali. Il candidato ha sviluppato in prevalenza studi clinici e laboratoristici nei disturbi emocoagulativi acquisiti e congeniti, con sviluppo di nuovi approcci terapeutici.

La produzione scientifica nel suo assieme risulta discontinua negli anni e quasi esclusivamente di pertinenza emocoagulativa. Tra i 15 lavori presentati solo 6 sono prodotti negli ultimi 13 anni.

Attività clinico-assistenziale: si è sempre occupato di attività cliniche di tipo ematologico nell'ambito di Cliniche internistiche occupandosi in prevalenza di diagnosi e terapia delle malattie tromboemboliche e dei disordini dell'emostasi. Ha contribuito allo sviluppo di nuove procedure diagnostiche e nuovi approcci terapeutici.

Sintesi: il candidato è un ricercatore di buon livello che ha dato contributi significativi nel settore delle malattie tromboemboliche e dell'emostasi. Ha un buon curriculum didattico e una documentata esperienza clinico-assistenziale.

Prof. Corrado TARELLA

Il candidato, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Ematologia ed in Oncologia, lavora da anni presso la Divisione Universitaria di Ematologia di Torino, ove ha svolto attività di ricerca e

clinico-assistenziale, con incarichi di responsabilità nel settore del Trapianto di Midollo Osseo e, dal 1998, con ruolo Universitario di Professore Associato.

Attività didattica: è documentata dai ripetuti incarichi di insegnamento in Scuole di Specializzazione in Oncologia ed in Ematologia, dall'attività didattica svolta nell'ambito della Divisione Universitaria di Ematologia e, dal 1998, dal ruolo di Professore Associato nel settore F07G-Malattie del Sangue, presso l'Università di Torino, con incarichi di insegnamento di Ematologia; è Autore di un manuale di diagnostica ematologica, indirizzato a studenti e medici in formazione.

Stages all'estero: un prolungato periodo presso il National Cancer Institute di Bethesda, occupandosi di ricerca di base, e un successivo periodo presso l'Unità Trapianto del Johns Hopkins Hospital di Baltimora, ove ha maturato esperienza clinica.

Attività di ricerca: è documentata dall'alto livello delle pubblicazioni prodotte; i 15 lavori, allegati alla domanda di partecipazione al concorso sono pubblicati sulle più prestigiose riviste medicobiologiche, caratterizzate da un alto Impact Factor; la valutazione del Citation Index mostra che gran parte di questi lavori sono stati più volte citati, denotando la rilevanza che hanno avuto nel mondo scientifico. In 10 lavori è coautore con il sottoscritto, apparendo in 6 di questi lavori come 1° o ultimo nome nella lista degli Autori, a testimonianza del ruolo preminente avuto nella ricerca. Complessivamente, risulta essere principale investigatore (1° o ultimo nome nella lista degli Autori) in 9 dei 15 lavori presentati; l'attività collaborativa è stata condotta in studi che hanno prodotto lavori scientifici di grande impatto applicativo; in particolare, il candidato ha avuto un ruolo decisivo nello sviluppo delle procedure di Trapianto con cellule staminali circolanti. Tale ruolo è testimoniato non solo dai lavori pubblicati ma anche dai numerosi inviti a partecipare come esperto del settore in Convegni e Congressi nazionali ed esteri. E' coordinatore di studi policentrici di terapia ad alte dosi ed autotrapianto nei linfomi. Nel 1997 è stato nominato coordinatore nazionale per l'autotrapianto del GITMO.

Attività clinico-assistenziale: si è sempre occupato di attività clinica in campo ematologico, dapprima come Assistente e poi come Aiuto Ospedaliero, con un particolare interesse alla terapia dei pazienti oncoematologici e, da oltre 15 anni, alle attività di Trapianto di Midollo Osseo; in tale campo, è responsabile di Modulo Organizzativo/Funzionale a partire dal 1994.

Sintesi: il candidato è un ricercatore di alto livello, che ha dato contributi di grande rilevanza nel settore del trapianto con cellule staminali circolanti; ha un buon curriculum didattico e una documentata esperienza clinico-assistenziale.

Giudizi del Commissario Prof. Sergio AMADORI

Dr. William ARCESE

Il candidato, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Medicina Interna ed in Ematologia, lavora da anni presso la Cattedra di Ematologia dell'Università "La Sapienza" di Roma ove ha svolto attività di ricerca e clinico-assistenziale, con Responsabilità dell'Unità Trapianto di Midollo sin dal 1988.

Attività didattica: è documentata da incarichi di insegnamento svolti presso la Scuola di Specializzazione in Ematologia dell'Università di Roma "La Sapienza", dall'attività didattica svolta nell'ambito della Cattedra di Ematologia e dai numerosi incarichi di Docenza ricevuti nell'ambito di Corsi di studio nazionali ed esteri, specificamente indirizzati ai settori dell'oncoematologia e della trapiantologia; nel corso del 2000 ha ottenuto l'Idoneità a Professore Associato in Ematologia.

Stages all'estero: ripetuti periodi trascorsi presso rinomati Centri di Trapianto di Midollo Osseo europei (Hopital Saint Louis, Parigi e Royal Marsden Hospital, Londra) e degli Stati Uniti (Fred Hutchinson Cancer Research Center, Seattle).

Attività di ricerca: presenta 15 pubblicazioni di notevole spessore scientifico apparse su prestigiose riviste internazionali caratterizzate da elevato Impact Factor. In uno dei lavori è coautore con il sottoscritto svolgendo un ruolo di rilievo nella conduzione della ricerca in oggetto. Il candidato svolge un evidente ruolo di principale investigatore in 6 dei 15 lavori prodotti, come evidenziato dalla posizione di primo o ultimo nome nella lista degli Autori. L'attività di ricerca è stata focalizzata principalmente su argomenti in tema di applicazioni cliniche del trapianto allogenico di cellule staminali emopoietiche nelle neoplasie ematologiche, ed in particolare nella leucemia mieloide cronica. Di notevole rilievo appaiono inoltre i contributi scientifici concernenti la biologia e la clinica del trapianto di cellule staminali da cordone ombelicale. L'attività collaborativa è stata condotta con importanti gruppi trapiantologici internazionali, in studi che hanno prodotto lavori scientifici di notevole interesse. Il ruolo del candidato è testimoniato dagli inviti come relatore a Convegni nazionali ed internazionali e dagli incarichi ricevuti in Commissioni e gruppi di studio, indirizzati principalmente alle problematiche trapiantologiche. Dal 1998 è Presidente del GITMO (Gruppo Italiano Trapianto Midollo Osseo).

Attività clinico-assistenziale: si è sempre occupato di attività clinica in campo ematologico, dedicandosi alla oncoematologia e, da oltre 15 anni, al Trapianto di midollo osseo allogenico; in tale settore, si è occupato dello sviluppo di nuove procedure trapiantologiche, incluse quelle da donatori HLA non-compatibili, da donatori non consanguinei e con cellule da cordone ombelicale.

Sintesi: il candidato si caratterizza per una personalità scientifica di notevole livello, con contributo di assoluto rilievo nel settore della ematologia trapiantologica. Il curriculum didattico di buon livello e la documentata attività clinico-assistenziale contribuiscono in maniera rilevante alla caratterizzazione di un ricercatore di notevole spessore scientifico.

Dr. Claudio BORDIGNON

Il candidato, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Medicina Interna ed in Ematologia, lavora da anni presso l'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano, con incarichi di alta responsabilità; in particolare dal 1989 è Primario del Servizio di Ematologia e del Centro Trasfusionale e, dal 1998, ha l'incarico di Direttore Scientifico dell'Istituto stesso.

Attività didattica: è documentata dal ruolo di Professore a Contratto nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Milano.

Stages all'estero: prolungati periodi trascorsi presso Centri degli Stati Uniti, in particolare il Department of Pathology dell'Università dello Stato di New York a Buffalo tra il 1983 e il 1985, e successivamente l'Unità Trapianto del Memorial Sloan-Kettering Cancer Center di New York, dal 1985 al 1988.

Attività di ricerca: di notevole livello come documentato dalle pubblicazioni prodotte, 13 delle quali costituite da lavori originali pubblicati su prestigiose riviste internazionali con elevato Impact Factor. Il candidato ha svolto il ruolo di principale investigatore in 11 dei 13 lavori originali. Il candidato presenta inoltre due pubblicazioni nelle quali risulta unico Autore. La ricerca è stata orientata principalmente su argomenti riguardanti le basi biologiche e le applicazioni cliniche della terapia genica nei disordini immunologici congeniti, con risultati di notevole importanza sul piano scientifico e clinico. Di notevole livello appaiono inoltre i contributi in tema di terapia cellulare e manipolazione linfocitaria nel trapianto allogenico di cellule staminali emopoietiche. Nel settore del trapianto genico, il candidato è una autorità di livello mondiale, come documentato dai numerosi incarichi in Commissioni italiane ed europee, specificamente preposte alle problematiche scientifiche ed etiche, riguardanti le procedure di trapianto con manipolazione genica.

Attività clinico-assistenziale: ha svolto attività clinica in campo ematologico, dapprima come Medico Tirocinante, poi come Assistente Medico e, da oltre 10 anni, come Primario del Servizio di Ematologia e del Centro trasfusionale dell'Ospedale S. Raffaele.

Sintesi: il candidato si configura come un ricercatore di notevole livello scientifico, che ha dato

contributi fondamentali nel campo della terapia genica e della immunologia trapiantologica. Il candidato ha esperienza di attività didattica ed ha maturato una buona esperienza clinico-assistenziale.

Dr. Ercole BRUSAMOLINO

Laureato in Medicina e Chirurgia, specialista in Ematologia ed Oncologia, lavora da numerosi anni presso la Divisione/Cattedra di Ematologia dell'Università di Pavia, ove ha svolto attività di ricerca e clinico-assistenziale.

Attività didattica: è stata svolta come Professore a contratto presso la Scuola di Specializzazione in Ematologia e come docente in vari Corsi di Aggiornamento organizzati dall'Istituto di Ematologia dell'Università di Pavia.

Stages all'estero: ha frequentato per brevi periodi la Stanford University, il Memorial Sloan Kettering di New York, l'M.D.Anderson di Houston.

Attività di ricerca: produce 15 lavori su riviste internazionali di buon livello, in 9 dei quali il candidato risulta come primo Autore. L'attività scientifica è stata focalizzata prevalentemente su argomenti di Oncologia Ematologica, ed in particolare sull'approccio terapeutico ai linfomi di Hodgkin nel cui ambito ha prodotto dei buoni contributi. Nel complesso la produttività scientifica appare meno significativa nel corso degli ultimi anni.

Attività clinico-assistenziale: è stata svolta dapprima presso l'Istituto Nazionale Tumori (1973-75), successivamente presso il Servizio di Laboratorio dell'Ospedale di Melegnano (1975-77). Dal 1977 a tutt'oggi ha svolto la sua attività presso la Divisione di Ematologia del Policlinico S. Matteo di Pavia, con un breve intervallo (Novembre 88-Marzo 89) svolto presso la Divisione di Oncologia dell'Istituto Nazionale Tumori di Milano.

Sintesi: ricercatore di buon livello nel settore della oncologia ematologica, con sufficiente curriculum didattico e buona esperienza clinico-assistenziale.

Prof. Giuseppe CELLA

Il candidato, laureato in Medicina e Chirurgia, specialista in Ematologia Clinica e di Laboratorio, in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e in Endocrinologia, lavora da anni presso la Facoltà Medica dell'Università di Padova, dove ha svolto attività di ricerca e clinico-assistenziale.

Attività didattica: è documentata dall'insegnamento di Ematologia nel corso di laurea di Medicina e Chirurgia in qualità di Professore Associato, oltre che dall'insegnamento nella scuola di Specializzazione in Ematologia.

Stages all'estero: ha trascorso lunghi periodi presso qualificati centri di Ricerca internazionali (in qualità di research fellow presso la Thrombosis Research Unit del Kings College Hospital di Londra dal 1976 al 1978 e dal 1980 al 1982 presso l'Università di Harvard).

Attività di ricerca: presenta 15 lavori pubblicati su prestigiose riviste internazionali caratterizzate da alto Impact Factor, prevalentemente in tema di sindromi emocoagulative congenite ed acquisite.

Il candidato figura come primo o ultimo nome in 8 dei 15 lavori. L'attività collaborativa è stata condotta con importanti gruppi scientifici internazionali.

La produzione scientifica risente nel suo complesso di una certa discontinuità temporale e risulta quasi esclusivamente di pertinenza emocoagulativa. Tra i 15 lavori presentati solo 6 sono prodotti negli ultimi 13 anni.

Attività clinico-assistenziale: ha svolto attività clinica di tipo ematologico occupandosi in prevalenza di diagnosi e terapia delle malattie tromboemboliche e dei disordini dell'emostasi.

Sintesi: il candidato si configura come un ricercatore di buon livello che ha dato contributi significativi nel settore delle malattie tromboemboliche e dell'emostasi. Ottimo il curriculum

didattico e documentata esperienza clinico-assistenziale.

Prof. Corrado TARELLA

Il candidato, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Ematologia ed in Oncologia, svolge la propria attività presso la Divisione Universitaria di Ematologia di Torino, ove ha svolto attività di ricerca e clinico-assistenziale, con incarichi di responsabilità nel settore del Trapianto di Midollo Osseo e, dal 1998, con ruolo Universitario di Professore Associato.

Attività didattica: è documentata da numerosi incarichi di insegnamento nelle Scuole di Specializzazione in Oncologia ed Ematologia dell'Università di Torino, dall'attività didattica svolta nell'ambito della Divisione Universitaria di Ematologia e, dal 1998, dal ruolo di Professore Associato di Malattie del Sangue, presso l'Università di Torino.

Stages all'estero: un prolungato periodo presso il National Cancer Institute di Bethesda, occupandosi di ricerca di base, e un successivo periodo presso l'Unità Trapianto del Johns Hopkins Hospital di Baltimora, ove ha maturato anche esperienza clinica.

Attività di ricerca: produce 15 lavori originali di alto livello scientifico pubblicati su riviste internazionali prestigiose con elevato Impact Factor. Il ruolo preminente svolto nella ricerca è testimoniato dalla posizione di primo o ultimo Autore in 9 dei 15 lavori presentati. L'attività collaborativa è stata condotta in studi che hanno prodotto lavori scientifici di grande impatto applicativo; in particolare, il candidato ha avuto un ruolo decisivo nello sviluppo delle procedure di trapianto con cellule staminali circolanti, applicate prevalentemente al trattamento dei linfomi maligni. Tale ruolo è testimoniato non solo dai lavori pubblicati ma anche dai numerosi inviti a partecipare come esperto in Convegni e Congressi nazionali ed esteri. E' coordinatore di studi policentrici di terapia ad alte dosi ed autotrapianto nei linfomi. Nel 1997 è stato nominato coordinatore nazionale per l'autotrapianto del GITMO.

Attività clinico-assistenziale: ha svolto una intensa attività clinica in campo ematologico, dapprima come Assistente e poi come Aiuto Ospedaliero, con un particolare interesse alla terapia dei pazienti oncoematologici e, da oltre 15 anni, alle attività di Trapianto di Midollo Osseo; in tale campo, è responsabile di Modulo Organizzativo/Funzionale a partire dal 1994.

Sintesi: il candidato è un ricercatore di alto livello, che ha dato contributi di grande rilevanza nel settore del trapianto con cellule staminali circolanti; ha un buon curriculum didattico e una documentata esperienza clinico-assistenziale.

Giudizi del Commissario Prof. Franco MANDELLI

Dr. William ARCESE

Il candidato, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Medicina Interna ed in Ematologia, lavora da anni presso la Cattedra di Ematologia dell'Università "La Sapienza" di Roma ove ha svolto attività di ricerca e clinico-assistenziale, con Responsabilità dell'Unità di Trapianto di Midollo dal 1988.

Attività didattica: è documentata dall'incarico di insegnamento presso la Scuola di Specializzazione in Ematologia, dall'attività didattica svolta nell'ambito della Cattedra di Ematologia e dai numerosi incarichi di Docenza ricevuti nell'ambito di Corsi di studio nazionali ed internazionali, indirizzati ai settori dell'oncoematologia e della trapiantologia; nel corso del 2000 ha ottenuto l'Idoneità a Professore Universitario Associato in Ematologia.

Stages all'estero: ripetuti periodi trascorsi presso rinomati Centri di Trapianto di Midollo Osseo europei (Hospital Saint Louis, Parigi e Royal Marsden Hospital, Londra) e degli Stati Uniti (Fred Hutchinson Cancer research Center, Seattle).

Attività di ricerca: è documentata dall'alto livello delle pubblicazioni prodotte; i 15 lavori, allegati

alla domanda di partecipazione al concorso sono pubblicati su alcune delle più prestigiose riviste medico-biologiche, caratterizzate da un alto Impact Factor. Gran parte di questi lavori sono stati più volte citati, come risulta dal Citation Index, dimostrandone la rilevanza avuta nel mondo scientifico. In 5 lavori è coautore con il sottoscritto aparendo in 4 di questi lavori come primo o ultimo nome nella lista degli Autori, a testimonianza del ruolo preminente avuto nella ricerca. Complessivamente, risulta essere principale investigatore (1° o ultimo nome nella lista degli Autori) in 6 dei 15 lavori presentati. Alcune delle pubblicazioni sono state svolte con i più prestigiosi gruppi internazionali con risultati di grande interesse dal punto di vista clinico. Di notevole rilievo è il ruolo del candidato nello sviluppo del trapianto allogenico in corso di leucemia mieloide cronica, soprattutto per quanto riguarda la terapia delle recidive. Partecipa ai lavori del gruppo italiano che coordina le procedure di raccolta e criopreservazione delle cellule staminali di cordone ombelicale con applicazioni cliniche nelle diverse malattie oncoematologiche, con risultati di notevole interesse. Il ruolo preminente svolto dal candidato ha trovato riconoscimento anche negli inviti come relatore a Congressi e Corsi di Aggiornamento nazionali ed internazionali. Dal 1998 è Presidente del GITMO (Gruppo Italiano Trapianto Midollo Osseo).

Attività clinico-assistenziale: presso la Divisione di Ematologia dell'Università di Roma "la Sapienza", dapprima come Assistente e successivamente come Aiuto, si è impegnato nell'attività clinica soprattutto in campo oncoematologico. Oltre quindici anni fa ha collaborato alla realizzazione del reparto di Trapianto di midollo osseo che dirige da più di dieci anni, sviluppando nuove procedure terapeutiche, incluse quelle da donatori non consanguinei ed in particolare quelle con cellule staminali da cordone ombelicale.

Sintesi: il candidato è un ricercatore di alto livello, che ha dato contributi rilevanti soprattutto nel settore del trapianto di midollo osseo allogenico; ha un buon curriculum didattico e una documentata esperienza clinico-assistenziale.

Dr. Claudio BORDIGNON

Il candidato, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Medicina Interna ed in Ematologia, lavora da anni presso l'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano, ove ricopre incarichi di alta responsabilità; in particolare dal 1989 è Primario del Servizio di Ematologia e del Centro Trasfusionale e, dal 1998, ha l'incarico di Direttore Scientifico dell'Istituto stesso.

Attività didattica: è documentata dal ruolo di Professore a Contratto del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Milano.

Stages all'estero: prolungati periodi trascorsi presso Centri degli Stati Uniti, in particolare il Department of Pathology dell'Università dello Stato di New York a Buffalo tra il 1983 e il 1985, e successivamente l'Unità Trapianto del Memorial Sloan-Kettering Cancer Center di New York, dal 1985 al 1988.

Attività di Ricerca: è documentata dal livello delle pubblicazioni prodotte; in particolare dei 15 lavori allegati alla domanda di partecipazione al concorso 13 sono pubblicati sulle più prestigiose riviste scientifiche internazionali, con i più alti Impact Factor; una valutazione del Citation Index ha mostrato che questi lavori sono stati più volte citati. Il ruolo del candidato in queste pubblicazioni è stato di principale investigatore, aparendo come 1° o ultimo nome nella lista degli Autori in 11 su 13 lavori; è presente come singolo Autore in due pubblicazioni. La ricerca è orientata, come argomento principale, al trapianto di midollo allogenico ed alle possibili modulazioni del sistema immunitario mediante trapianto genico. Tale approccio è stato utilizzato nei disordini immunitari congeniti e per la manipolazione linfocitaria in corso di trapianto allogenico. Nel settore del trapianto genico, il candidato ha incarichi di responsabilità in Commissioni Italiane ed Europee, specificamente preposte alle problematiche scientifiche ed etiche.

Attività clinico-assistenziale: si è occupato di attività clinica in campo ematologico, dapprima come Assistente Medico e, da oltre 10 anni, come Primario. L'attività clinica è stata indirizzata all'immunoematologia e, soprattutto, al Trapianto di Midollo Osseo.

Sintesi: il candidato è un ricercatore di ottimo livello, che ha dato contributi rilevanti nel settore del trapianto genico; ha svolto attività didattica ed ha maturato una buona esperienza clinico-assistenziale.

Dr. Ercole BRUSAMOLINO

Laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Ematologia ed Oncologia, lavora da anni presso la Divisione/Cattedra di Ematologia dell'Università di Pavia, ove ha svolto attività di ricerca e clinico-assistenziale.

Attività didattica: è stata svolta come Professore a contratto presso la Scuola di Specializzazione in Ematologia e come docente in vari Corsi di Aggiornamento organizzati dall'Istituto di Ematologia dell'Università di Pavia.

Stages all'estero: ha frequentato per brevi periodi la Stanford University, il Memorial Sloan Kettering di New York, l'M.D.Anderson di Houston.

Attività scientifica: è stata prevalentemente incentrata sull'approccio diagnostico-terapeutico ai linfomi di Hodgkin ed alle leucemie secondarie nel cui ambito ha prodotto alcuni buoni contributi, pubblicati su riviste internazionali di buon livello. Dei 15 lavori presentati in 9 il candidato risulta come primo Autore. Globalmente la produzione scientifica esibita fa rilevare una ridotta produttività negli ultimi anni.

Attività clinico-assistenziale: è stata svolta dapprima presso l'Istituto Nazionale Tumori (1973-75), successivamente presso il Servizio di Laboratorio dell'Ospedale di Melegnano (1975-77). Dal 1977 a tutt'oggi ha svolto la sua attività presso la Divisione di Ematologia del Policlinico S. Matteo di Pavia, con un breve intervallo (Novembre 88-Marzo 89) svolto presso la Divisione di Oncologia dell'Istituto Nazionale Tumori di Milano.

Sintesi: trattasi di ricercatore con una buona produzione, soprattutto nell'ambito della terapia dei linfomi, con un sufficiente curriculum didattico ed una ottima esperienza clinico-assistenziale.

Prof. Giuseppe CELLA

Il candidato, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Ematologia Clinica e di Laboratorio, in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e in Endocrinologia, lavora da anni presso la Facoltà Medica dell'Università di Padova, prima presso l'Istituto di Semeiotica Medica, poi presso la seconda cattedra di Patologia speciale medica e propedeutica clinica e successivamente presso la Clinica Medica seconda.

Attività didattica: è documentata dall'insegnamento di Ematologia nel corso di laurea di Medicina e Chirurgia in qualità di professore associato, oltre che dall'insegnamento nella scuola di specializzazione in Ematologia.

Stages all'estero: ha trascorso lunghi periodi presso rinomati centri di Ricerca internazionali (in qualità di research fellow presso la Thrombosis Research Unit del Kings College Hospital di Londra dal 1976 al 1978 e dal 1980 al 1982 presso l'Università di Harvard).

Attività di ricerca: è documentata dal buon livello delle pubblicazioni prodotte. I 15 lavori allegati sono pubblicati su riviste medico-biologiche caratterizzate da alto Impact Factor. La rilevanza di questi lavori nel mondo scientifico è documentata da un buon citation index.

Tra i 15 lavori presentati il candidato figura come primo o ultimo nome in 8 lavori. L'attività collaborativa è stata condotta con importanti gruppi scientifici internazionali. Il candidato ha sviluppato studi clinici e laboratoristici nei disturbi emocoagulativi congeniti, e nelle malattie tromboemboliche. La produzione scientifica nel suo assieme risulta discontinua negli ultimi anni. Tra i 15 lavori presentati solo 6 sono prodotti negli ultimi 13 anni.

Attività clinico-assistenziale: si è sempre occupato di attività cliniche di tipo ematologico occupandosi in prevalenza di diagnosi e terapia delle malattie tromboemboliche, dei disordini

dell'emostasi e delle malattie mieloproliferative.

Sintesi: Il candidato è un ricercatore di buon livello che ha dato contributi di rilievo nel settore delle malattie tromboemboliche e dei deficit congeniti dei fattori della coagulazione. Ha un ottimo curriculum didattico e una documentata esperienza clinico-assistenziale.

Prof. Corrado TARELLA

Il candidato, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Ematologia ed in Oncologia, lavora da anni presso la Divisione Universitaria di Ematologia di Torino, ove ha svolto attività di ricerca e clinico-assistenziale, con incarichi di responsabilità nel settore del Trapianto di Midollo Osseo e, dal 1998, con ruolo Universitario di Professore Associato.

Attività didattica: è documentata dai ripetuti incarichi di insegnamento in Scuole di Specializzazione in Oncologia ed in Ematologia, dall'attività didattica svolta nell'ambito della Divisione Universitaria di Ematologia e, dal 1998, dal ruolo di Professore Associato nel settore F07G-Malattie del Sangue, presso l'Università di Torino, con incarichi di insegnamento di Ematologia; è Autore di un manuale di diagnostica ematologica, indirizzato a studenti e medici in formazione.

Stages all'estero: un prolungato periodo presso il National Cancer Institute di Bethesda, occupandosi di ricerca di base, e un successivo periodo presso l'Unità Trapianto del Johns Hopkins Hospital di Baltimora, ove ha maturato esperienza clinica.

Attività di ricerca: è documentata dal livello delle pubblicazioni prodotte; i 15 lavori, allegati alla domanda di partecipazione al concorso sono pubblicati sulle più prestigiose riviste medico-biologiche, caratterizzate da un elevato Impact Factor; la valutazione del Citation Index mostra che gran parte di questi lavori sono stati più volte citati, confermando la rilevanza che hanno avuto nel mondo scientifico. Complessivamente, risulta essere principale investigatore (1° o ultimo nome nella lista degli Autori) in 9 dei 15 lavori presentati; l'attività collaborativa è stata condotta in studi che hanno prodotto lavori scientifici di grande impatto clinico soprattutto nello sviluppo delle procedure di trapianto con cellule staminali circolanti. Tale ruolo è testimoniato non solo dai lavori pubblicati ma anche dai numerosi inviti a partecipare a Convegni e Congressi nazionali ed esteri. E' coordinatore di studi policentrici di terapia ad alte dosi ed autotrapianto nei linfomi. Nel 1997 è stato nominato coordinatore nazionale per l'autotrapianto del GITMO.

Attività clinico-assistenziale: si è sempre occupato di attività clinica in campo ematologico, dapprima come Assistente e poi come Aiuto Ospedaliero, con un particolare interesse alla terapia dei pazienti oncoematologici e, da oltre 15 anni, alle attività di Trapianto di Midollo Osseo; in tale campo, è responsabile di Modulo Organizzativo/Funzionale a partire dal 1994.

Sintesi: il candidato è un ricercatore di alto livello, che ha dato contributi di grande rilevanza soprattutto nel settore del trapianto con cellule staminali circolanti; ha un buon curriculum didattico e una documentata esperienza clinico-assistenziale.

Giudizi del Commissario Prof. Rosario GIUSTOLISI

Dr. William ARCESE

Il candidato, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Medicina Interna ed in Ematologia, lavora da anni presso la Cattedra di Ematologia dell'Università "La Sapienza" di Roma ove ha svolto attività di ricerca e clinico-assistenziale, con Responsabilità dell'Unità Trapianto di Midollo sin dal 1988.

Attività didattica: è documentata dai numerosi incarichi di insegnamento nella Scuola di Specializzazione in Ematologia e nei corsi paralleli della Facoltà di Medicina dell'Università "La Sapienza" di Roma. Di menzione è l'attività di coordinatore e docente di numerosi corsi di aggiornamento e di studio nazionali ed europei.

Stages all'estero: ripetuti periodi trascorsi presso rinomati Centri di Trapianto di Midollo Osseo europei (Hopital Saint Louis, Parigi e Royal Marsden Hospital, Londra) e degli Stati Uniti (Fred Hutchinson Cancer Research Center, Seattle).

Attività di ricerca: è documentata da numerose pubblicazioni su prestigiose riviste internazionali. I principali temi di ricerca attengono alla oncoematologia, al trapianto di midollo e di cellule staminali da cordone ombelicale. In questi settori il candidato ha acquisito notevole notorietà nell'ambito della comunità scientifica nazionale ed internazionale. Di particolare menzione sono gli studi concernenti la biologia e le possibilità applicative delle cellule staminali di cordone ombelicale. Nei 15 lavori presentati ha avuto un ruolo preminente in 6 (primo o ultimo nome). Dal 1998 è presidente del Gruppo Italiano Trapianto di Midollo Osseo (GITMO).

Attività clinico-assistenziale: si è svolta con continuità in campo ematologico e negli ultimi anni prevalentemente nell'ambito della trapiantologia di cellule staminali anche da donatore non consanguineo e da cellule cordonali.

Sintesi: personalità scientifica di ottimo livello con buone esperienze didattiche e clinico assistenziali.

Dr. Claudio BORDIGNON

Il candidato, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Medicina Interna ed in Ematologia, lavora da anni presso l'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano, ove ricopre incarichi di alta responsabilità; in particolare dal 1989 è Primario del Servizio di Ematologia e del Centro Trasfusionale e, dal 1998, ha l'incarico di Direttore Scientifico dell'Istituto stesso.

Attività didattica: è documentata dal servizio come Professore a Contratto del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Milano.

Stages all'estero: prolungati periodi trascorsi presso Centri degli Stati Uniti, in particolare il Department of Pathology dell'Università dello Stato di New York a Buffalo tra il 1983 e il 1985, e successivamente l'Unità Trapianto del Memorial Sloan-Kettering Cancer Center di New York, dal 1985 al 1988.

Attività di ricerca: è prevalentemente incentrata sul trapianto di midollo osseo e sugli approcci di terapia genica per la correzione di difetti immunitari congeniti. In questo settore il candidato ha acquisito grande autorevolezza internazionale. Dei 15 lavori presentati, 13, in collaborazione, hanno trovato posto su riviste internazionali di alto prestigio. Altri 2, in cui il candidato è singolo Autore, sono costituiti da review. In 11 su 13 dei lavori in collaborazione il candidato appare come primo o ultimo autore. Da segnalare i numerosi incarichi come membro di Commissioni nazionali ed internazionali sulle problematiche etiche e scientifiche della terapia genica. In atto ricopre il ruolo di Direttore Scientifico dell'Istituto San Raffaele di Milano.

Attività clinico-assistenziale: è soprattutto indirizzata alla immunoematologia e trapianto di midollo; è stata svolta con continuità e da oltre 10 anni con responsabilità primariali.

Sintesi: il candidato ha una personalità scientifica di ottimo livello, ha svolto buona attività didattica e documenta una buona esperienza clinico assistenziale.

Dr. Ercole BRUSAMOLINO

Laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Ematologia ed Oncologia, lavora da anni presso la Divisione/Cattedra di Ematologia dell'Università di Pavia, ove ha svolto attività di ricerca e clinico-assistenziale.

Attività didattica: è stata svolta come Professore a contratto presso la Scuola di Specializzazione in Ematologia e come docente in vari Corsi di Aggiornamento organizzati dall'Istituto di Ematologia dell'Università di Pavia.

Stages all'estero: ha frequentato per brevi periodi la Stanford University, il Memorial Sloan

Kettering di New York, l'M.D.Anderson di Houston.

Attività di ricerca: nell'ambito della oncoematologia è stata prevalentemente incentrata sull'approccio terapeutico ai linfomi di Hodgkin nel cui ambito ha prodotto dei buoni contributi, alcuni dei quali sono stati pubblicati su riviste internazionali di buon livello. Dei 15 lavori presentati in 9 il candidato risulta come primo Autore. Globalmente la produzione scientifica esibita fa rilevare una ridotta produttività negli ultimi anni.

Attività clinico-assistenziale: è stata svolta dapprima presso l'Istituto Nazionale Tumori (1973-75), successivamente presso il Servizio di Laboratorio dell'Ospedale di Melegnano (1975-77). Dal 1977 a tutt'oggi ha svolto la sua attività presso la Divisione di Ematologia del Policlinico S. Matteo di Pavia, con un breve intervallo (Novembre 88-Marzo 89) svolto presso la Divisione di Oncologia dell'Istituto Nazionale Tumori di Milano.

Sintesi: trattasi di ricercatore con buona competenza nell'ambito della terapia dei linfomi e con un sufficiente curriculum didattico e ottima esperienza clinico-assistenziale.

Prof. Giuseppe CELLA

Il candidato, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Ematologia Clinica e di Laboratorio, in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e in Endocrinologia, lavora da anni presso la Facoltà Medica dell'Università di Padova, prima presso l'Istituto di Semeiotica Medica, poi presso la seconda cattedra di Patologia speciale medica e propedeutica clinica e successivamente presso la Clinica Medica seconda.

Attività didattica: in qualità di Professore associato ha svolto attività didattica nel corso ufficiale di Laurea in Medicina e Chirurgia per la disciplina Ematologia ed ha anche insegnato nella Scuola di Specializzazione in Ematologia.

Stages all'estero: ha svolto diversi stages presso rinomati centri di ricerca internazionali (in qualità di Research Fellow presso la Thrombosis Research Unit del Kings College Hospital di Londra dal 1976 al 1978 e dal 1980 al 1982 presso l'Università di Harvard).

Attività di ricerca: discontinua negli anni e soprattutto incentrata sullo studio della malattia tromboembolica è di buon livello ed ha trovato posto su importanti riviste internazionali. Dei 15 lavori presentati in 8 il candidato risulta come primo o ultimo Autore. Il candidato ha condotto in prevalenza studi clinici e laboratoristici nei disturbi emocoagulativi acquisiti e congeniti, con sviluppo di nuovi approcci terapeutici.

Attività clinico-assistenziale: documentata e svolta in ambiente internistico.

Sintesi: si tratta di ricercatore di buon livello con specifica competenza nel campo della emostasi e trombosi e con una ben documentata attività didattica e clinico assistenziale.

Prof. Corrado TARELLA

Il candidato, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Ematologia ed in Oncologia, lavora da anni presso la Divisione Universitaria di Ematologia di Torino, ove ha svolto attività di ricerca e clinico-assistenziale, con incarichi di responsabilità nel settore del Trapianto di Midollo Osseo e, dal 1998, con ruolo Universitario di Professore Associato.

Attività didattica: è stata svolta nelle Scuole di Specializzazione in Ematologia ed Oncologia e, dal 1998, in qualità di Professore di seconda fascia presso l'Università di Torino. Da segnalare la pubblicazione di un manuale di diagnostica ematologica per studenti e specializzandi.

Stages all'estero: un prolungato periodo presso il National Cancer Institute di Bethesda, occupandosi di ricerca di base, e un successivo periodo presso l'Unità Trapianto del Johns Hopkins Hospital di Baltimora, ove ha maturato esperienza clinica.

Attività di ricerca: è prevalentemente incentrata sulle procedure di trapianto di cellule staminali circolanti in varie patologie oncoematologiche. In questo settore il candidato ha apportato notevoli

contributi che sono stati pubblicati su riviste internazionali ed hanno avuto un grande impatto sulla comunità scientifica. Di 15 lavori presentati in 9 risulta avere un ruolo preminente (primo o ultimo nome). E' stato coordinatore di studi policentrici che utilizzano alte dosi di chemioterapia seguite da autotrapianto.

Attività clinico-assistenziale: è stata svolta con continuità in campo ematologico. Dal 1994 è responsabile di Modulo Organizzativo/Funzionale.

Sintesi: il candidato è un ricercatore di alto livello, che ha dato contributi di grande rilevanza nel settore del trapianto con cellule staminali circolanti; ha un buon curriculum didattico e una documentata esperienza clinico-assistenziale.

Giudizi del Commissario Prof. Giuseppe TORELLI

Dr. William ARCESE

Il candidato, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Medicina Interna ed in Ematologia, lavora da anni presso la Cattedra di Ematologia dell'Università "La Sapienza" di Roma ove ha svolto attività di ricerca e clinico-assistenziale, con Responsabilità dell'Unità Trapianto di Midollo dal 1988.

Attività didattica: è documentata dall'incarico di insegnamento presso la Scuola di Specializzazione in Ematologia, dall'attività didattica svolta nell'ambito della Cattedra di Ematologia e dai numerosi incarichi di Docenza ricevuti nell'ambito di Corsi di studio nazionali ed esteri, specificamente indirizzati ai settori dell'oncoematologia e della trapiantologia; nel corso del 2000 ha ottenuto l'Idoneità a Professore Universitario Associato in Ematologia.

Stages all'estero: ripetuti periodi trascorsi presso rinomati Centri di Trapianto di Midollo Osseo europei (Hopital Saint Louis, Parigi e Royal Marsden Hospital, Londra) e degli Stati Uniti (Fred Hutchinson Cancer Research Center, Seattle).

Attività di ricerca: è documentata dall'alto livello delle pubblicazioni prodotte; i 15 lavori, allegati alla domanda di partecipazione al concorso sono pubblicati sulle più prestigiose riviste mediche, caratterizzate da un alto Impact Factor. Complessivamente, risulta essere principale investigatore (1° o ultimo nome nella lista degli Autori) in 6 dei 15 lavori presentati; l'attività collaborativa è stata condotta con i più importanti gruppi trapiantologici internazionali. Il lavoro documentato ha avuto un impatto clinico-applicativo di assoluto rilievo; in particolare, il candidato ha avuto un ruolo importante nello sviluppo del trapianto allogenico nella leucemia mieloide cronica e delle procedure di trapianto con cellule di cordone ombelicale. Tale ruolo è testimoniato dagli inviti come relatore a Congressi nazionali e internazionali e a Corsi di Studio e dagli incarichi ricevuti in Commissioni italiane ed europee e gruppi di studio, indirizzati principalmente alle problematiche trapiantologiche. Dal 1998 è Presidente del GITMO (Gruppo Italiano Trapianto Midollo Osseo).

Attività clinico-assistenziale: si è sempre occupato di attività clinica in campo ematologico, con un particolare interesse alla oncoematologia e, da oltre 15 anni, alle attività di Trapianto di Midollo Osseo Allogenico; in tale settore, si è occupato dello sviluppo delle nuove procedure trapiantologiche, incluse quelle da donatori HLA non-compatibili, da donatori non consanguinei e con cellule da cordone ombelicale.

Sintesi: il candidato è un ricercatore di ottimo livello, che ha dato contributi rilevanti nel settore del trapianto di midollo osseo allogenico; ha un buon curriculum didattico e una prolungata, documentata e solida esperienza clinico-assistenziale.

Dr. Claudio BORDIGNON

Il candidato, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Medicina Interna ed in Ematologia, lavora da anni presso l'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano, ove ricopre incarichi di alta responsabilità; in particolare dal 1989 è Primario del Servizio di Ematologia e del Centro

Trasfusionale e, dal 1998, ha l'incarico di Direttore Scientifico dell'Istituto stesso.

Attività didattica: è documentata dal ruolo di Professore a Contratto del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Milano (1995-1998).

Stages all'estero: prolungati periodi trascorsi presso Centri degli Stati Uniti, in particolare il Department of Pathology dell'Università dello Stato di New York a Buffalo tra il 1983 e il 1985, e successivamente l'Unità Trapianto del Memorial Sloan-Kettering Cancer Center di New York, dal 1985 al 1988.

Attività di ricerca: è documentata dall'alto livello delle pubblicazioni prodotte; in particolare i 15 lavori allegati alla domanda di partecipazione al concorso sono pubblicati sulle più prestigiose riviste scientifiche internazionali, con i più alti Impact Factor. Il ruolo del candidato in queste pubblicazioni è stato preminente, apparendo come 1° o ultimo nome nella lista degli Autori in 11 su 13 lavori riportanti contributi scientifici originali. La ricerca è stata orientata, come argomento principale, alle possibili modulazioni del sistema immunitario mediante modificazione genetica. Tale approccio è stato utilizzato per correggere disordini immunitari congeniti e per la manipolazione linfocitaria in corso di trapianto allogenico. Nel settore della terapia genica, il candidato è una personalità di alto livello, come documentato dai numerosi incarichi di responsabilità in Commissioni ufficiali italiane ed europee, specificamente preposte alle problematiche scientifiche ed etiche, riguardanti le procedure di trapianto con manipolazione genica.

Attività clinico-assistenziale: si è sempre occupato di attività clinica in campo ematologico, come Assistente Medico prima e, da oltre 10 anni, come Primario. L'attività clinica è stata indirizzata all'immunoematologia e, soprattutto, al trapianto di midollo osseo.

Sintesi: il candidato è un ricercatore di ottimo livello, che ha dato contributi di grande rilevanza nel settore della terapia genica; ha avuto esperienza di attività didattica ed ha maturato una buona esperienza clinico-assistenziale.

Dr. Ercole BRUSAMOLINO

Laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Ematologia ed Oncologia, lavora da anni presso la Divisione/Cattedra di Ematologia dell'Università di Pavia, ove ha svolto attività di ricerca e clinico-assistenziale.

Attività didattica: è stata svolta come Professore a contratto presso la Scuola di Specializzazione in Ematologia e come docente in vari Corsi di Aggiornamento organizzati dall'Istituto di Ematologia dell'Università di Pavia.

Stages all'estero: ha frequentato per brevi periodi la Stanford University, il Memorial Sloan Kettering di New York, l'M.D.Anderson di Houston.

Attività di ricerca: testimonia dell'interesse del candidato per temi di chemioterapia in particolare relativi alla malattia di Hodgkin. E' primo autore in nove dei quindici lavori presentati a prova dell'attività svolta in prima persona. Si nota una produttività inferiore negli ultimi anni.

Attività clinico-assistenziale: è stata svolta dapprima presso l'Istituto Nazionale Tumori (1973-75), successivamente presso il Servizio di Laboratorio dell'Ospedale di Melegnano (1975-77). Dal 1977 a tutt'oggi ha svolto la sua attività presso la Divisione di Ematologia del Policlinico S. Matteo di Pavia, con un breve intervallo (Novembre 88-Marzo 89) svolto presso la Divisione di Oncologia dell'Istituto Nazionale Tumori di Milano.

Sintesi: ricercatore di buona competenza nel settore della terapia dei linfomi. Il curriculum didattico appare sufficiente e buona la esperienza clinico-assistenziale.

Prof. Giuseppe CELLA

Il candidato, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Ematologia Clinica e di Laboratorio,

in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e in Endocrinologia, lavora da anni presso la Facoltà Medica dell'Università di Padova, prima presso l'Istituto di Semeiotica Medica, poi presso la seconda cattedra di Patologia speciale medica e propedeutica clinica e successivamente presso la Clinica Medica seconda. Ha sempre svolto attività di ricerca e clinico-assistenziale, prima come assistente ospedaliero, poi come ricercatore universitario e infine con qualifica assistenziale di aiuto corresponsabile della Clinica Medica seconda.

Attività didattica: è documentata dall'insegnamento di Ematologia nel corso di laurea di Medicina e Chirurgia in qualità di professore associato, oltre che dall'insegnamento nella scuola di specializzazione in Ematologia.

Stages all'estero: ha trascorso lunghi periodi presso rinomati centri di Ricerca internazionali (in qualità di research fellow presso la Thrombosis Research Unit del Kings College Hospital di Londra dal 1976 al 1978 e dal 1980 al 1982 presso l'Università di Harvard).

Attività di ricerca: Documentata dalle pubblicazioni prodotte che sono di buon livello. I 15 lavori presentati sono pubblicati su prestigiose riviste medico-biologiche di elevato Impact Factor.

Tra i 15 lavori presentati il candidato figura come primo o ultimo nome in 8 lavori a dimostrazione del suo personale coinvolgimento, mentre l'attività collaborativa è stata condotta con importanti gruppi scientifici internazionali. Il candidato ha sviluppato in prevalenza studi clinico-laboratoristici nei disturbi acquisiti e congeniti della coagulazione. La produzione scientifica risulta temporalmente discontinua negli anni e prevalentemente focalizzata su una tematica limitata.

Attività clinico-assistenziale: Si è sempre occupato di attività cliniche di tipo ematologico nell'ambito di Cliniche internistiche occupandosi in prevalenza di diagnosi e terapia delle malattie tromboemboliche e dei disordini dell'emostasi. Ha contribuito allo sviluppo di nuove procedure diagnostiche e nuovi approcci terapeutici.

Sintesi: Il candidato presenta doti di ricercatore di buon livello soprattutto nel settore dell'emostasi e della trombosi. Ha un buon curriculum didattico e una documentata esperienza clinico-assistenziale.

Prof. Corrado TARELLA

Il candidato, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Ematologia ed in Oncologia, lavora da anni presso la Divisione Universitaria di Ematologia di Torino, ove ha svolto attività di ricerca e clinico-assistenziale, con incarichi di responsabilità nel settore del Trapianto di Midollo Osseo e, dal 1998, con ruolo Universitario di Professore Associato.

Attività didattica: è documentata dai ripetuti incarichi di insegnamento in Scuole di Specializzazione in Oncologia ed in Ematologia, dall'attività didattica svolta nell'ambito della Divisione Universitaria di Ematologia e, dal 1998, dal ruolo di Professore Associato nel settore F07G-Malattie del Sangue, presso l'Università di Torino, con incarichi di insegnamento di Ematologia; è Autore di un manuale di diagnostica ematologica, indirizzato a studenti e medici in formazione.

Stages all'estero: un prolungato periodo presso il National Cancer Institute di Bethesda, occupandosi di ricerca di base, e un successivo periodo presso l'Unità Trapianto del Johns Hopkins Hospital di Baltimora, ove ha maturato esperienza clinica.

Attività di ricerca: documentata dall'alto livello delle pubblicazioni prodotte; i 15 lavori, allegati alla domanda sono pubblicati sulle più prestigiose riviste medico-biologiche, caratterizzate da un alto Impact Factor. Complessivamente, risulta essere principale investigatore (1° o ultimo nome nella lista degli Autori) in 9 dei 15 lavori presentati; l'attività collaborativa è stata condotta in studi che hanno prodotto lavori scientifici di grande impatto applicativo; in particolare sullo sviluppo delle procedure di terapia ad alte dosi e di trapianto con cellule staminali circolanti. Tale ruolo, testimoniato dai lavori pubblicati, è stato riconosciuto anche dai numerosi inviti a partecipare come esperto del settore in Convegni e Congressi nazionali ed esteri. E' coordinatore di importanti gruppi

cooperativi policentrici di terapia ad alte dosi ed autotrapianto nei linfomi. Nel 1997 è stato nominato coordinatore nazionale per l'autotrapianto del GITMO.

Attività clinico-assistenziale: si è sempre occupato di attività clinica in campo ematologico, prima come Assistente e poi come Aiuto Ospedaliero, con un particolare interesse alla terapia dei pazienti oncoematologici e, da oltre 15 anni, alle attività di trapianto di midollo osseo; in tale campo, è responsabile di Modulo Organizzativo/Funzionale a partire dal 1994.

Sintesi: il candidato è un ricercatore di ottimo livello, che ha dato contributi di grande rilevanza nel settore del trapianto con cellule staminali circolanti; ha un buon curriculum didattico e una documentata ed importante esperienza clinico-assistenziale.

Allegato B

Giudizi Collegiali sui titoli e sulle pubblicazioni scientifiche dei candidati

Candidato: Dr. William ARCESE

L'attività didattica è adeguatamente documentata da insegnamenti nella Scuola di Specializzazione e in Corsi di Studio nazionali ed esteri.

L'attività di ricerca è di ottimo livello, con contributi originali e partecipazioni a studi internazionali policentrici di grande rilevanza per lo sviluppo del Trapianto di midollo osseo allogenico nella Leucemia Mieloide Cronica e delle procedure trapiantologiche con cellule da cordone ombelicale.

La personalità del candidato è provata dagli incarichi ricevuti in Commissioni e Gruppi di Studio nazionali ed esteri, principalmente indirizzati alle problematiche trapiantologiche.

L'attività clinico-assistenziale è provata da una esperienza pluriennale in campo ematologico, con responsabilità clinica nel settore del Trapianto di Midollo Osseo.

Candidato: Dr. Claudio BORDIGNON

L'attività didattica è documentata dall'insegnamento in qualità di Professore a Contratto presso l'Università di Milano.

L'attività di ricerca è di ottimo livello, con contributi originali prevalentemente indirizzati allo sviluppo delle procedure di trapianto genico nei disordini immunitari congeniti e nella modulazione immunitaria dopo trapianto allogenico.

L'autorevolezza del candidato è provata da incarichi ricevuti in Commissioni italiane ed europee, preposte alle problematiche scientifiche ed etiche, riguardanti le procedure di trapianto con manipolazione genica.

L'attività clinico-assistenziale è provata dall'incarico primario presso il Servizio di Ematologia e il Centro Trasfusionale dell'Ospedale S. Raffaele.

Candidato: Dr. Ercole BRUSAMOLINO

L'attività didattica è documentata come Professore a Contratto nella Scuola di specializzazione in Ematologia dell'Università di Pavia.

L'attività di ricerca è di buon livello con interessanti contributi riguardanti in prevalenza aspetti clinico-terapeutici nell'ambito del linfoma di Hodgkin e delle leucemie secondarie.

L'attività clinico-assistenziale è ben documentata in campo ematologico.

Candidato: Prof. Giuseppe CELLA

L'attività didattica è documentata nel Corso ufficiale di Laurea e nelle Scuole di Specializzazione.

L'attività di ricerca è di buon livello, focalizzata soprattutto sugli aspetti clinici e di laboratorio delle malattie tromboemboliche, ma risulta discontinua, spesie negli ultimi anni. Il candidato ha saputo sviluppare rapporti collaborativi con importanti istituzioni internazionali.

L'attività clinico-assistenziale è sufficientemente documentata soprattutto nel campo delle malattie mieloproliferative croniche e delle malattie emorragiche e trombotiche.

Candidato: Prof. Corrado TARELLA

E' Professore Associato con insegnamento di Ematologia presso l'Università di Torino; ha avuto incarichi di insegnamento presso scuole di specializzazione.

L'attività di ricerca è di elevato livello, con contributi originali e collaborativi, che sono stati determinanti per lo sviluppo delle terapie ad alte dosi e del trapianto con cellule staminali circolanti.

L'autorevolezza del candidato è provata dal ruolo di coordinatore di studi policentrici, basati sull'impiego di terapie innovative con autotrapianto di cellule staminali circolanti, in pazienti con diverse forme di linfoma.

L'attività clinico-assistenziale è documentata da una lunga esperienza in campo ematologico, con responsabilità clinica dell'attività di Trapianto di Midollo Osseo.

Allegato C**Giudizi personali e collegiali sulle prove didattiche dei candidati Dr. William ARCESE e Claudio BORDIGNON****Giudizio del Presidente della Commissione Prof. Alessandro PILERI****Candidato Dr. William ARCESE**

Il candidato Dr. William ARCESE ha svolto la lezione con chiarezza e completezza espositiva dimostrando spiccate capacità didattiche.

Candidato Dr. Claudio BORDIGNON

Il candidato Dr. Claudio BORDIGNON ha trattato l'argomento in modo completo e chiaro, denotando una aggiornata conoscenza delle problematiche biologiche e cliniche.

Giudizio del Commissario Prof. Sergio AMADORI**Candidato Dr. William ARCESE**

Nello svolgimento della prova didattica il candidato denota ottima capacità espositiva e profonda conoscenza dell'argomento in questione.

Candidato Dr. Claudio BORDIGNON

Il candidato svolge la prova didattica con rigore metodologico, chiarezza espositiva e padronanza dell'argomento.

Giudizio del Commissario Prof. Rosario GIUSTOLISI**Candidato Dr. William ARCESE**

La lezione sulla leucemia mieloide cronica, impostata con chiarezza, viene svolta in maniera completa ed aggiornata e con notevole efficacia didattica.

Candidato Dr. Claudio BORDIGNON

La lezione sulla leucemia linfatica cronica viene svolta con chiarezza espositiva ed efficacia didattica, fornendo altresì spunti di aggiornamento fisiopatologico.

Giudizio del Commissario Prof. Franco MANDELLI

Candidato Dr. William ARCESE

La lezione sulla leucemia mieloide cronica, molto completa, viene svolta con estrema chiarezza dimostrando una conoscenza aggiornata dell'argomento trattato per quanto riguarda la fisiopatologia e la strategia terapeutica.

Candidato dr. Claudio BORDIGNON

La lezione sulla leucemia linfatica cronica viene svolta dimostrando ottima conoscenza dell'argomento trattato e chiarezza nell'esposizione.

Giudizio del Commissario Prof. Giuseppe TORELLI

Candidato Dr. William ARCESE

La lezione del Dr. William ARCESE sulla leucemia mieloide cronica dimostra una profonda conoscenza del tema, risulta di grande chiarezza didattica e capacità di stimolare ad ulteriori approfondimenti.

Candidato Dr. Claudio BORDIGNON

La lezione del Dr. Claudio BORDIGNON sulla leucemia linfatica cronica dimostra chiarezza espositiva derivata da notevole conoscenza fisiopatologica e clinica.

Giudizi collegiali sulle prove didattiche dei candidati Dr. William ARCESE e Dr. Claudio BORDIGNON.

Candidato Dr. William ARCESE

La lezione del Dr. William ARCESE è stata svolta con chiarezza espositiva, sequenza logica e completezza, dimostrando le notevoli capacità didattiche del candidato oltreché una profonda conoscenza dell'argomento trattato.

Candidato Dr. Claudio BORDIGNON

Il candidato Dr. Claudio BORDIGNON ha svolto la sua lezione con completezza e chiarezza espositiva, dimostrando ottima conoscenza dell'argomento trattato.

Allegato D

Giudizio complessivo della commissione sui titoli, sulle pubblicazioni scientifiche e sulla prova didattica sostenuta solo dai candidati che non rivestono la qualifica di professore associato

CANDIDATO: Dr. William ARCESE

L'attività didattica è documentata dagli insegnamenti nelle Scuole di Specializzazione e dal ruolo

svolto sia come docente che come coordinatore di corsi di studio nazionali ed internazionali.

L'attività di ricerca è di elevato livello ed ha portato a risultati di assoluto prestigio internazionale, soprattutto nel trapianto di midollo osseo allogenico e negli ultimi anni allo sviluppo di procedure innovative di trapianto di progenitori da cordone ombelicale.

Nella lezione sostenuta il candidato ha dimostrato originalità e chiarezza espositiva, denotando una completa maturità didattica.

La personalità scientifica e clinica del candidato emerge anche chiaramente dalle funzioni di coordinamento di importanti istituzioni italiane in campo oncoematologico.

L'attività clinico assistenziale è comprovata da una esperienza continuativa in campo ematologico, con assunzione di responsabilità clinico-gestionali nel settore dei trapianti di progenitori emopoietici.

CANDIDATO: Dr. Claudio BORDIGNON

L'attività didattica è documentata dall'insegnamento quale Professore a contratto di Ematologia presso l'Università di Milano.

L'attività scientifica è di elevato livello, con contributi originali indirizzati soprattutto all'applicazione clinico-terapeutica di procedure innovative di terapia genica nei deficit immunologici congeniti ed alla modulazione dell'effetto GVHD dopo trapianto allogenico.

Nella prova didattica il candidato ha dimostrato maturità in campo biologico e clinico con esposizione chiara e completa.

La notorietà del candidato è confermata dalla sua partecipazione a Commissioni italiane e straniere, riguardanti procedure di trapianto con manipolazione genica.

L'attività clinica ed organizzativa è comprovata dall'incarico di Primario di Ematologia e di Direttore Scientifico dell'Istituto San Raffaele di Milano.

CANDIDATO: Prof. Giuseppe CELLA

L'attività didattica svolta come Professore associato nel Corso ufficiale di Laurea e nelle Scuole di Specializzazione della Facoltà di Medicina dell'Università di Padova è ben documentata.

L'attività di ricerca, focalizzata soprattutto su aspetti clinici e laboratoristici delle malattie tromboemboliche, è di buon livello. Tuttavia presenta una discontinuità con minore produzione negli ultimi anni. Numerosi sono stati i rapporti collaborativi con importanti istituzioni internazionali.

L'attività assistenziale è sufficientemente documentata e riguarda prevalentemente le malattie emorragiche e trombotiche e le malattie mieloproliferative croniche.

CANDIDATO: Prof. Corrado TARELLA

L'attività didattica è provata dall'insegnamento di Ematologia come Professore associato oltre che da vari incarichi di insegnamento presso Scuole di Specializzazione della Facoltà medica dell'Università di Torino.

L'attività di ricerca è di elevato livello con contributi originali biologici e clinici, con particolare sviluppo negli ultimi anni delle ricerche sulla terapia ad alte dosi e sul trapianto di cellule staminali circolanti. Su tali ricerche il candidato è stato coordinatore di studi policentrici nazionali con impiego di protocolli innovativi che hanno portato a risultati di estrema importanza.

L'attività clinica è documentata dalla continuativa esperienza in campo ematologico, con particolare sviluppo negli ultimi anni del trapianto di cellule staminali emopoietiche.